



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
M I L A N O



# Rendicontazione di sostenibilità, cambiamenti in corso

OBBLIGATORIETÀ E STANDARDIZZAZIONE:  
I TASSELLI MANCANTI NELLA  
RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Angeloantonio Russo

6 ottobre 2023

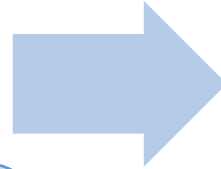
- Il 5 gennaio 2023 è entrata in vigore la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) → rende **più moderne e rafforza le norme** relative alle cosiddette informazioni di sostenibilità, specificatamente ambientali, sociali e di governance, che le imprese devono rendicontare
- In base alla CSRD, un numero sempre maggiore di **grandi aziende**, nonché di **PMI quotate**, dovrà dotarsi di uno strumento di rendicontazione di sostenibilità
- Le aziende soggette alla CSRD dovranno rendicontare secondo gli ***European Sustainability Reporting Standards (ESRS)*** sviluppati dall'EFRAG
- A seguito di un processo di consultazione pubblica, gli ESRS sono stati **approvati dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023**
- La CSRD dovrà essere recepita dalle normative nazionali entro il 6 luglio 2024



# Scadenze e obblighi

1° gennaio 2025  
(FY 2024)

- **Grandi imprese** già soggette alla NFRD: EIP, imprese bancarie e assicurative
- Superato
  - i. il numero medio di 500 dipendenti;
  - ii. almeno uno dei seguenti limiti:
    - a. totale attivo di stato patrimoniale > € 20 mln;
    - b. ricavi netti > € 40 mln.



1° gennaio 2026  
(FY2025)

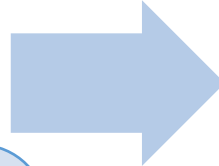
- **grandi imprese non quotate**
- superato almeno due dei seguenti criteri dimensionali:
  - i. numero medio di 250 dipendenti;
  - ii. totale attivo di stato patrimoniale > € 20 mln;
  - iii. ricavi netti > € 40 mln.



# Scadenze e obblighi

1° gennaio 2027  
(FY2026)

- **PMI quotate** (escluse le micro imprese; compresi istituti di credito di piccole dimensioni non complessi e le imprese di assicurazione dipendenti da un gruppo)
- rientrano in almeno due dei seguenti criteri dimensionali:
  - i. numero medio di dipendenti compreso tra 10 e 250;
  - ii. totale attivo di stato patrimoniale: € 350.000-20 mln;
- ricavi netti: € 700.000-40 mln.
- Le PMI potranno anche optare per un periodo di **deroga** non adempiendo all'obbligo per un massimo di due anni, dunque **fino al 2028** (c.d. opzione opt-out)



1° gennaio 2029  
(FY 2028)

- **per le imprese non appartenenti all'Unione** con determinati limiti e/o filiali o succursali nell'Unione
- i. società extra-Unione:
  - a. con fatturato oltre € 150 mln all'interno dell'Unione per due anni consecutivi;
  - b. con una *subsidiary* che si qualifica come PMI quotata e/o succursale con un fatturato netto oltre € 40 mln per l'esercizio precedente;
- PMI quotate che abbiano derogato sulla base della suddetta *opt-out*.

- Si **consolida l'impianto obbligatorio** in materia di rendicontazione di sostenibilità
- Si sposa il principio applicativo della **univocità** degli strumenti di rendicontazione
- Ci si scontra ancora con la **carenza di competenze** in materia di rendicontazione di sostenibilità da parte di molte imprese, soprattutto PMI

- Però....
- L'obbligatorietà nel senso stretto del termine è introdotta per tutte le imprese, anche PMI (a eccezione delle micro imprese), **quotate in borsa...**
- ... per le **PMI NON quotate** è fatta salva la possibilità di scegliere di applicare tali principi di rendicontazione di sostenibilità **su base volontaria**
- **... value chain**
- Anche le PMI non quotate potrebbero essere "obbligate" a fornire informazioni di sostenibilità a imprese lungo la propria catena del valore, qualora da esse (fornitori o clienti) richieste
- Gli Stati membri potranno prendere in considerazione la possibilità di introdurre misure per coadiuvare le PMI nell'applicazione dei principi di rendicontazione di sostenibilità
- Ciò apre alla **possibilità di semplificazione** a livello di normativa nazionale, a tutto beneficio delle PMI non quotate



## Chiara Mio

---

EFRAG Sustainability Reporting TEG



## Sara Pelucchi

---

Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti  
Presidente Commissione di Studio Nazionale sulla Sostenibilità

# Il panel



**Daniele Eccher dall'Eco**



**Corporate Sustainability Senior Manager**



**Paola Sabina Lupo Stanghellini**



**Corporate Sustainability Manager**



**Joanna Rippel**



**Sustainability Reporting Manager**



**Emanuele Tizzanini**



**Chief Quality Officer**

1° gennaio 2026  
(FY2025)

• grandi imprese non  
quotate





Angeloantonio Russo  
Professore Ordinario di Economia e  
Gestione delle Imprese

Presidente Commissione Reporting di  
Sostenibilità, CNDCEC

[arusso@agsadvisory.it](mailto:arusso@agsadvisory.it)